

Piccoli filosofi in cattedra all'Insubria

Nona edizione del festival: trecentoventi bambini in Aula Magna

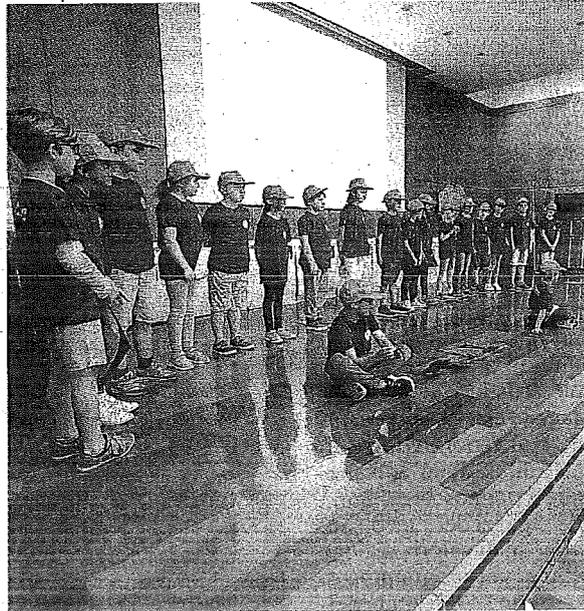
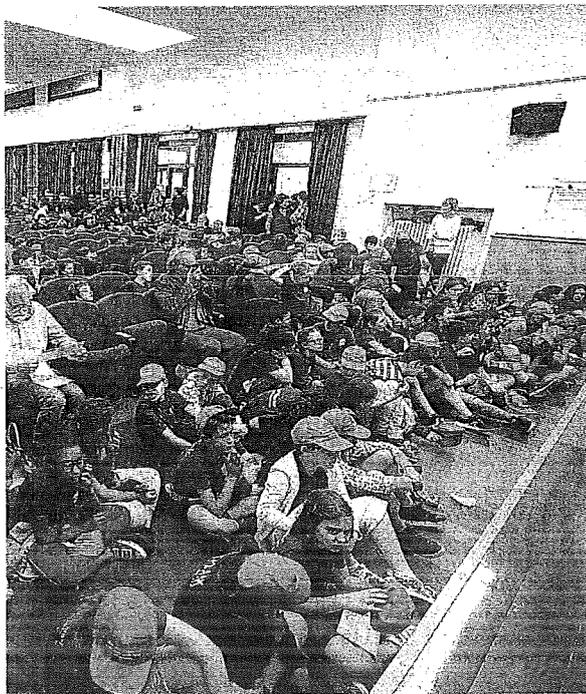
Trecentoventi piccoli filosofi, tutti con maglietta e cappellino verde, hanno riempito di vita, ieri mattina, l'aula magna dell'Università dell'Insubria di via Ravasi, in occasione della prima giornata del nono Festival della filosofia. L'aula si è riempita di bambini, difficili da tenere a bada nei momenti d'attesa iniziali, ma davvero bravissimi una volta saliti sul palco e assunte le vesti di attori, poeti, cantanti. Sotto gli occhi quasi emozionati dell'ideatore del Festival Fabio Minazzi e della curatrice della sezio-

ne giovanissimi Veronica Ponzellini. E dietro la regia delle insegnanti, che hanno dimostrato impegno ed entusiasmo. «Avevo iniziato a utilizzare le parole - ha detto Minazzi accogliendoli all'Insubria - e le parole hanno dentro una magia particolare». I lavori di fine percorso filosofico dei bambini delle scuole primarie erano ispirati proprio al potere fattivo, evocativo ed emozionale delle parole e al rapporto stretto tra parola e pensiero. «Per la prima volta quest'anno hanno lavorato

con i bambini alcune ragazze del liceo scientifico e linguistico "Edith Stein" di Gavirate - ha specificato Ponzellini -, delle quali coordinatrice è stata Aurora Roi. Nella prossima edizione del Festival, la decima, faremo una mostra, all'Insubria, con tutti i lavori che i piccoli hanno realizzato in questi anni». Al Festival dei giovanissimi filosofi hanno partecipato le scuole primarie di Buguggiate, Gavirate, Oltreona al lago, Velate, Voltorre e "G. Bosco" di Varese. I bambini sono stati anche gli autori del logo del Fe-

stival dei giovanissimi, un disegno raffigurante un tempio greco sotto il quale conversano due filosofi che si salutano come amici, dato che il termine filosofia contiene, etimologicamente, quello di "filos", amico. Del progetto dei Giovani pensatori ha fatto parte anche il corso di formazione di didattica di filosofia con i bambini, attivo da due anni al Centro insubrico e guidato da Veronica Ponzellini. Il corso, iniziato a ottobre con 35 partecipanti, s'è concluso pochi giorni fa.

Sabrina Narezzi



I giovanissimi partecipanti sono saliti sul palco nelle vesti di poeti, attori e cantanti (foto Blitz)

da LA PREALPINA di VENERDI 11 MAGGIO 2018